

Scuola Comunale di Musica "C. G. Andreoli" di Mirandola,
Servizio NPEE - AUSL Modena Distretto di Mirandola, Direzione Didattica di Concordia

La musica come linguaggio per l'integrazione degli alunni nella scuola elementare

Scuola comunale di Musica "G. Andreoli" di Mirandola (Mo)
Scuola elementare S. Possidonio (Mo)
2002/2003

Classe/i

I B - III A - IV A – IV B

Area tematica

Educazione Musicale, Integrazione Scolastica

Contenuto tematico

Integrazione attraverso la pratica strumentale, vocale e la produzione musicale

Descrizione dell'esperienza

Analisi del contesto

Il presente progetto è nato e si è svolto con l'intento di promuovere l'integrazione degli alunni disabili in due classi quarte, una terza e una prima della Scuola elementare "Guglielmo Andreoli" di S. Possidonio, mediante il raccordo e l'organizzazione delle risorse presenti nell'Istituzione Scolastica Statale, nel servizio di Neuro-Psichiatria Infantile (NPEE) e nella Scuola Comunale di Musica.

La musica, intesa come linguaggio dei suoni, capace di comunicare emozioni e sentimenti con maggiore immediatezza rispetto al linguaggio verbale, si è trasformata in un "veicolo" privilegiato per valorizzare e potenziare le risorse insite in ciascun alunno.

In tal senso, è stato possibile progettare e realizzare attività musicali capaci di favorire l'integrazione di tutti gli alunni, disabili e non, ma anche perseguire la duplice finalità di fare in loro emergere le competenze musicali e la sensibilità espressiva, attraverso esperienze condotte in grande e in piccolo gruppo, e parallelamente rinforzare in modo adeguato l'autostima personale.

Condizioni organizzative

L'organizzazione degli interventi è stata così programmata:

- individuazione dell'esperto di didattica della musica, al quale affidare la progettazione e la conduzione delle attività musicali;
- progettazione generale e specifica per le varie classe, partendo dalle competenze degli alunni con handicap per ridurre le "differenze" e favorire l'integrazione di tutti i bambini;
- scansione degli interventi per un totale di 28 ore frontali, da novembre a maggio, suddivise in 28 lezioni di 1 ora alla settimana, per ogni classe con almeno un alunno disabile.

Articolazione delle fasi di attività

Attraverso lo svolgimento di molteplici attività, che hanno spaziato dal canto alla ritmica, dall'ascolto alla produzione sonora con strumentario Orff, si sono sviluppate ed affinate le competenze musicali di tutti i bambini.

Partendo da questo obiettivo generale, per favorire l'integrazione degli alunni disabili, sono stati definiti, sulla base delle necessità evidenziate dall'handicap presente, gli obiettivi specifici, per il cui raggiungimento è stato previsto anche l'utilizzo di apparecchiature informatiche così da ridurre il più possibile le differenze.

I materiali musicali ritenuti più idonei per la realizzazione del progetto sono stati distinti nel seguente modo: musiche codificate appartenenti a vari repertori e musiche improvvisate.

Nel primo caso, si sono preferite registrazioni o partiture di brani tratti dai vari repertori di musica:

- classica,
- moderna,
- folcloristica,
- popolare,

nel secondo caso si è dato spazio ad improvvisazioni di ritmi e melodie, soprattutto con strumenti a percussione dai suoni intonati e non, finalizzate ad esempio alla sonorizzazione di racconti.

Le fasi di realizzazione del progetto sono state articolate secondo le seguenti modalità:

1. incontro dei docenti e degli esperti di musica con gli operatori del servizio NPI di Mirandola per il monitoraggio delle competenze degli alunni con handicap;
2. elaborazione degli obiettivi specifici, per tutto l'anno scolastico, con il gruppo del Centro Documentazione Musicale della Scuola Intercomunale di Musica;
3. programmazione con i docenti delle classi della Scuola Elementare coinvolti;
4. incontri periodici di verifica con l'equipe del servizio NPI, prevedendo anche consulenze ad hoc per problemi urgenti;
5. incontri periodici di verifica con gli insegnanti della Scuola Elementare, relativi allo svolgimento della programmazione e ai risultati raggiunti;
6. incontro conclusivo di verifica con tutti i soggetti coinvolti.

Le risorse utilizzate nel progetto hanno spaziato dai più semplici strumenti ed oggetti sonori, a percussione, fino alle sofisticate e nuovissime tecnologie informatiche del momento; come ad esempio:

- lo strumentario didattico di piccola percussione, denominato "Orff";
- alcuni strumenti musicali, tra i quali il pianoforte, la batteria, la chitarra, il flauto dolce e la tastiera elettronica;
- i registratori, i video registratori e tutti gli apparecchi hi-fi necessari per l'ascolto e la registrazione audio – video.

Il monitoraggio, anche attraverso l'analisi delle videoregistrazioni, si è svolto periodicamente da tutti i soggetti coinvolti, come precedentemente indicato nei punti 4. 5. e 6. della metodologia di lavoro.

Prodotti realizzati

Il materiale prodotto durante la realizzazione del progetto è stato principalmente cartaceo ed audiovisivo (schede didattiche, audiocassette, eventuali cd, videocassette, ecc...).

Valutazione e trasferibilità

La valutazione globale del progetto ha evidenziato un buon grado d'integrazione all'interno del gruppo-classe, ha aumentato le competenze degli insegnanti e ha permesso alle diverse istituzioni coinvolte di operare in sinergia per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Inoltre, l'esperienza ha dimostrato una validità didattica – educativa tale da essere riproposta anche su altre realtà, nel rispetto dell'impostazione generale e del coinvolgimento di tutti i soggetti elencati.